

LA MENTE APERTA ALL'INATTESO

LE GIGANTOGRAFIE DEL TIEPOLO

Raccontare quello che vedi con 10 scatti



L'Occhio dentro l'occhio – non solo selfie, ma il fermo immagine di un'esperienza.

Progetto a cura di Pietro Arrigoni

Riconoscere in ciò che sta attorno a noi - e soprattutto attorno all'occhio sempre mobile di chi vuole conoscere - quegli gli spicchi di una realtà che sono altrettante visioni, isolarli dal resto e lasciarle vibrare nella loro pura evidenza ottica: questo è il segno di elezione dell'"occhio dentro l'occhio", come se la pura accidentalità della quotidianità fosse servita a far emergere ogni volta, in un labile momento, la piena singolarità di un frammento di "ciò che è" senza altri attributi, e nel tempo stesso il muto stupore dell'occhio che lo coglie.

L'obiettivo di questo progetto è quello che con il lavoro prodotto attraverso le immagini dei giovani dell'Oratorio di Verolanuova, diventi un'opportunità di ascolto e di confronto, scambio, conoscenza e crescita per costruire nuove strade da percorrere nella narrazione del proprio paese.

Una sorta di fotografia del presente, con una visione di speranza per il futuro.

Ho voluto privilegiare il mondo dello smartphone nella tasca/mano per la sua praticità e possibilità.

"Occhio nell'occhio" che diventa una sorta di appropriazione consapevole dello smartphone depotenziandolo e facendolo diventare un'opportunità creativa e comunicativa efficace.

Un'immagine significativa del mondo di oggi, di un'umanità che stringe lo smartphone nel palmo della mano e farla diventare la possibilità di un sapere/opportunità infinita.

La Thumb Generation, la generazione del pollice, infinite schiere di esseri umani che comunicano non più guardandosi negli occhi, ma attraverso lo schermo dello smartphone.

Con questo progetto vogliamo che il tuo cellulare diventi "l'occhio dentro l'occhio" che osserva e documenta la realtà di Verolanuova attraverso le immagini. Il loro valore risiede nel fatto che presentano il tuo modo di vedere la storia, il territorio e le nuove generazioni, ossia un passaggio visivo interiore, sofisticato e inconfondibile. Nessuna pretesa di scattare fotografie artistiche, ciò che vi chiediamo è di lasciarvi guidare o

emozionare/stupire/infastidire degli elementi fondamentali della vostra ispirazione.
Queste fotografie definiscono una profonda impronta personale senza essere introspettive; come uno scrittore fotografa la scrittura.



FOTOGRAFA SEMPRE CON IL CELLULARE IN ORIZZONTALE

Il tuo occhio che rende immortale l'immagine è lo smartphone
Strumento effettivamente funzionale alle sue potenzialità.

Immagini
Frammenti che dicono
Casualità
Che evidenza lo stupore
Raccontare una storia per immagini
Un approccio diverso a secondo di quello che vi viene proposto
Scrittura del reale
Immagine della verità
Inoppugnabile la verità
La centralità dell'occhio è fondamentale
Una struttura narrativa entro cui stare attraverso le immagini

Testo immagini
Ideazione
Scrittura/sguardo
Esecuzione – 10 immagini
Dovrete selezionare 3 immagini da proporre

Con le vostre immagini avete il compito di produrre uno storytelling.

*Diritti di proprietà del progetto: la proprietà intellettuale ed i relativi diritti d'autore sono riservati a Pietro Arrigoni.
Pietro Arrigoni art director
Mobile: + 39 329 66 35 335
sede legale: Via Roma, 9 Brescia 25125 – Italy

email: info@pietroarrigoni.com
web: pietroarrigoni.com
Facebook: Pietro Arrigoni Regista - Le parole con il gessetto bianco - ARTI sceniche – scuola di teatro
LinkedIn: Pietro Arrigoni
Instagram: arrigoni regista